Uscita-Ministero Economia e Finanze/DAG - XX SETT- Prot Num: 0023077/2016 del 26/02/2016

Prot. n.

Ministero

dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Oggetto: decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 16 dicembre 2015 – articolo 9, comma 9, del decreto legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, con legge n. 89/2014 – criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2015 – esito della verifica dei requisiti per l'accesso al Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2015.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 67, recante il *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma degli articoli 2, comma 10-ter, e 23-quinquies, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 17 luglio 2014 (*"Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67"*);

VISTO il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89, e, in particolare, l'articolo 9, comma 9, che istituisce presso il Ministero dell'economia e delle finanze il Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 novembre 2014, di attuazione dell'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89, recante requisiti per l'iscrizione all'elenco dei soggetti aggregatori;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2014, di attuazione dell'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89, recante istituzione del Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 16 dicembre 2015, recante criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2015 e, in particolare, l'articolo 3, che attribuisce al Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del

Personale e dei Servizi la verifica sulla sussistenza dei requisiti dichiarati dai soggetti aggregatori per l'accesso al Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2015;

VISTA la determina 26 gennaio 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, recante la nomina del Responsabile Unico del Procedimento, con il compito di gestire gli adempimenti previsti dall'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 16 dicembre 2015, con esclusione della fase del pagamento delle quote del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2015 ai soggetti aggregatori;

VISTE le istanze di accesso al Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2015 trasmesse dai soggetti aggregatori;

VISTI i chiarimenti forniti dai soggetti aggregatori a fronte delle richieste di chiarimenti presentate dal RUP in fase di verifica delle istanze;

CONSIDERATI gli esiti dell'istruttoria effettuata dal RUP;

DETERMINA

Art. 1

È approvata la seguente graduatoria dei soggetti aggregatori ammessi a partecipare alla ripartizione delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2015, e i relativi importi che saranno trasferiti ai singoli soggetti aggregatori, secondo quanto previsto dall'articolo 3, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 16 dicembre 2015.

SOGGETTO AGGREGATORE	REGIONE / PROVINCIA DI RIFERIMENTO	IMPORTO	NOTE
Stazione Unica Appaltante Calabria	Calabria	Euro 687.500,00	Rientra tra i soggetti aggregatori con più elevato livello di aggregazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DM 16 dicembre 2015
So.Re.Sa. S.p.a.	Campania	Euro 687.500,00	Rientra tra i soggetti aggregatori con più elevato livello di aggregazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DM 16 dicembre 2015
Agenzia Regionale Intercent-ER	Emilia Romagna	Euro 687.500,00	Rientra tra i soggetti aggregatori con più elevato livello di aggregazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DM 16 dicembre 2015

SOGGETTO AGGREGATORE	REGIONE / PROVINCIA DI RIFERIMENTO	IMPORTO	NOTE
Direzione Centrale acquisti della Regione Lazio	Lazio	Euro 687.500,00	Rientra tra i soggetti aggregatori con più elevato livello di aggregazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DM 16 dicembre 2015
ARCA S.p.A.	Lombardia	Euro 687.500,00	Rientra tra i soggetti aggregatori con più elevato livello di aggregazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DM 16 dicembre 2015
SCR - Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A.	Piemonte	Euro 687.500,00	Rientra tra i soggetti aggregatori con più elevato livello di aggregazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DM 16 dicembre 2015
Regione Toscana – Dir. Gen. Organizzazione – Settore Contratti	Toscana	Euro 687.500,00	Rientra tra i soggetti aggregatori con più elevato livello di aggregazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DM 16 dicembre 2015
CRAV - Centrale Regionale Acquisti per la Regione Veneto	Veneto	Euro 687.500,00	Rientra tra i soggetti aggregatori con più elevato livello di aggregazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DM 16 dicembre 2015
Consip S.p.A.		Euro 500.000,00	Soggetto aggregatore di cui all'art. 1, comma 2, lett. c) del DM 16 dicembre 2015
Stazione Unica Appaltante Abruzzo	Abruzzo	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015
Stazione Unica Appaltante Basilicata	Basilicata	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015
Servizio centrale unica di committenza – Dir. centrale funzione pubblica	Friuli Venezia Giulia	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015M 16 dicembre 2015
Stazione Unica Appaltante Liguria	Liguria	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015

SOGGETTO AGGREGATORE	REGIONE / PROVINCIA DI RIFERIMENTO	IMPORTO	NOTE
Stazione Unica Appaltante Marche	Marche	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015
Servizio regionale Centrale Unica di Committenza del Molise	Molise	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015
InnovaPuglia S.p.A.	Puglia	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015
Servizio provveditorato – Dir. Gen. enti locali e finanze	Sardegna	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015
Centrale Unica di Committenza regionale	Regione Siciliana	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015
CRAS – Centrale Regionale per gli Acquisti in Sanità	Umbria	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015
IN.VA. S.p.A.	Valle d'Aosta	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015
Città metropolitana di Bologna	Emilia Romagna	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015
Città metropolitana di Catania	Regione Siciliana	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015
Città metropolitana di Firenze	Toscana	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015
Città metropolitana di Genova	Liguria	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015
Città metropolitana di Milano	Lombardia	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015

SOGGETTO AGGREGATORE	REGIONE / PROVINCIA DI RIFERIMENTO	IMPORTO	NOTE
Città metropolitana di Napoli	Campania	Euro 190.476,19	a Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'rt. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015
Città metropolitana di Roma	Lazio	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015
Città metropolitana di Torino	Piemonte	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015
Provincia di Perugia	Umbria	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015
Provincia di Vicenza	Veneto	Euro 190.476,19	Rientra tra i soggetti aggregatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 dicembre 2015
Città metropolitana di Bari	Puglia	/	Esclusione dal Fondo 2015 per non aver presentato la richiesta di accesso
Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Provincia Autonoma di Bolzano	/	Esclusione dal Fondo 2015 ai sensi dell'art. 2, comma 109 della 23 dicembre 2009, n. 191, ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2010 sono abrogati gli artt. 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386
Agenzia provinciale per gli appalti e contratti	Provincia Autonoma di Trento	/	Esclusione dal Fondo 2015 ai sensi dell'art. 2, comma 109 della 23 dicembre 2009, n. 191, ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2010 sono abrogati gli artt. 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386

Art. 2

La presente determina è pubblicata sul sito http://www.acquistinretepa.it/ all'interno dell'apposita sezione "Soggetti aggregatori" del portale, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 16 dicembre 2015.

Art. 3

La presente determina è trasmessa alla competente Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali per il seguito di competenza.

Roma, 26 febbraio 2016

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Francesco Spada)